



**COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA**  
**AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

[www.comune.castelnuovodelgarda.vr.it](http://www.comune.castelnuovodelgarda.vr.it)

TEL 045 6459920      FAX 045 6459921      Partita IVA 00667270235

Piazza degli Alpini, 4 37014 Castelnuovo del Garda

[castelnuovodg@legalmail.it](mailto:castelnuovodg@legalmail.it)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE

Comune di Castelnuovo del Garda

Il territorio amministrativo del Comune di Castelnuovo del Garda comprende, oltre al capoluogo, le frazioni di Cavalcaselle, Sandra e Oliosio e, alla data del 31.12.2017, contava complessivamente n. 13.137 abitanti.

Il servizio oggetto di affidamento in concessione è destinato a minori nella fascia di età da zero a tre anni che, nel corso degli ultimi dieci anni, ha registrato un andamento demografico scostante, con una tendenza leggermente decrescente da qualche anno a questa parte, come si evince dall'esame dei dati riportati nella tabella riepilogativa sottostante:

<b>età</b>	<b>anni</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>totale</b>
0	2017	62	51	113
1	2016	68	62	130
2	2015	67	74	141
3	2014	67	74	141
4	2013	68	54	122
5	2012	81	70	151
6	2011	78	62	140
7	2010	80	72	152
8	2019	74	63	137
9	2008	74	87	161
10	2007	75	70	145

L'asilo nido è un servizio educativo e sociale disciplinato dalla legge Regione Veneto 23 aprile 1990 n. 32 "Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi della prima infanzia: asili nido e servizi innovativi" e dalla legge Regione Veneto 16 agosto 2002 n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

In adeguamento al quadro normativo vigente in materia, ma soprattutto in risposta alla crescente necessità di implementare l'offerta di strutture per la prima infanzia, con Deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 20.02.2008 veniva istituito il servizio comunale di asilo nido; nel capoluogo, infatti, era già presente un centro infanzia privato, tuttora attivo, al quale dal 2008 ad oggi si erano aggiunti quattro nidi in famiglia, dei quali attualmente uno soltanto è rimasto in attività.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 25.11.2008 veniva adottato lo specifico "Regolamento di asilo nido comunale" che, oltre a collocarne la sede nell'edificio appositamente realizzato in via Cesare Pavese 8 del capoluogo, presso il cosiddetto "polo scolastico" (distretto situato in prossimità degli impianti sportivi di località Oregolo, comprensivo di scuola primaria, scuola dell'infanzia paritaria e asilo nido) ne definiva i principi ispiratori e le norme di funzionamento.

Ai sensi della Legge Regionale n. 22/2002, l'asilo nido è autorizzato al funzionamento per l'accoglienza di un numero di bambini, in fascia di età dai tre ai trentasei mesi, pari a 60 (sessanta), fino ad un massimo di 72, in applicazione della deroga del 20% prevista dalla richiamata normativa regionale in materia.

Nei precedenti cinque anni educativi, l'andamento delle iscrizioni è stato il seguente:

<b>anno educativo</b>	<b>numero totale iscritti</b>	<b>di cui non residenti</b>
2013/2014	54	6
2014/2015	42	7
2015/2016	64	9
2016/2017	66	6
2017/2018	68	9

L'Asilo Nido concorre con la famiglia alla formazione, al benessere e allo sviluppo armonico dei bambini in un quadro di integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia; offre, inoltre, alle famiglie un supporto per rispondere ai loro bisogni sociali, per affiancarle nei loro compiti educativi e per facilitare l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di pari opportunità di genere.

Il servizio di gestione dell'asilo nido comunale comprende il servizio educativo, la cura e l'igiene del bambino, la fornitura di generi alimentari, di materiali di consumo, la preparazione dei pasti presso la cucina dell'asilo nido e la somministrazione degli stessi, la pulizia dei locali, il lavaggio, stireria e guardaroba della biancheria, la manutenzione ordinaria della struttura comunale presso la quale è svolto il servizio, la manutenzione ordinaria del giardino, l'incasso delle rette per la frequenza dei bambini a carico delle famiglie.

Nel corso della gestione del contratto il Comune potrà affidare direttamente all'aggiudicatario servizi opzionali complementari al servizio oggetto di concessione, quali, per esempio, l'assistenza personale/sostegno a bambini disabili frequentanti l'asilo nido, nel caso in cui lo stesso si rendesse necessario a completamento di progetti sociali o educativi promossi o sostenuti dal Comune.

**Criterio di aggiudicazione:**

La concessione verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, c. 2 del D. Lgs n. 50 del 2016.